



Ottobre 2014

UN NUOVO MODELLO PREVIDENZIALE

ENPAF: PROPOSTE DI RIFORMA

*La logica vi porterà da A a B.
L'immaginazione vi porterà dappertutto
(Albert Einstein)*

Un nuovo modello previdenziale

Enpaf: proposte di riforma

MNLF - Confederazione Unitaria Libere Parafarmacie Italiane

Il mercato del lavoro e le molteplici realtà soggettive non sono più quelle di 60 anni fa. Oggi assistiamo ad un proliferare di situazioni lavorative che non possono essere rappresentate da un modello previdenziale "statico". Le diverse fasi della vita lavorative richiedono risposte in termini previdenziali "veloci", risposte che una eccessiva rigidità dei regolamenti rischiano di arrivare non in "tempo utile".

Per i farmacisti è arrivato il tempo di cominciare a ragionare su un diverso sistema previdenziale che, pur nel rispetto dei vincoli di bilancio, sia in grado di coniugare attraverso la libera scelta contributiva una sussistenza previdenziale adeguata con un carattere solidaristico universale.

Un modello previdenziale "elastico" in grado di adattarsi ai cambiamenti che si susseguono nell'attività professionale e "pronto" a dare risposte efficaci ai bisogni dei propri iscritti.

La mancanza di risposte non ha come effetto solo il "ristagno" della situazione, ma genera come conseguenza immediata la fuoriuscita dai registri ordinistici e quindi dalla professione di un numero sempre crescente di farmacisti, risultato questo che sembra essere in antitesi con gli obiettivi di un ente previdenziale di categoria. Per questi ed altri motivi abbiamo diviso le nostre proposte a seconda del carattere di urgenza.

Il ricorso crescente al contributo di solidarietà e l'aumento della morosità sono segnali che vanno letti in maniera approfondita cercando di comprendere le motivazioni, non solo economiche, che generano tali situazioni.

MODIFICHE URGENTI

URGENT CHANGES

Alle nostre spalle e davanti a noi è a tutti evidente i cambiamenti profondi che il mondo del lavoro ha subito e subirà nei prossimi anni. Tali mutamenti in parte sono già avvenuti, in parte stanno avvenendo proprio mentre parliamo. Questi cambiamenti possono essere riassunti con una sola parola: precarietà. Tale termine deve essere inteso attraverso un significato allargato del termine: precarietà nei rapporti di lavoro, ma anche precarietà nella tipologia dei rapporti di lavoro.

A tale carattere precario del rapporto di lavoro si affianca anche una molteplicità dei contratti, probabilmente destinata ad allargarsi attraverso la contrattazione aziendale. Di queste modifiche un ente previdenziale non può non tenerne nel debito conto.

Questi sono i cambiamenti urgenti che andrebbero realizzati nel più breve tempo possibile.

CONTRUBUTO DI SOLIDARIETA': il contributo è completamente a "fondo perduto", pur concorrendo a contribuire agli anni d'iscrizione all'Ente non è utile all'iscritto per maturare il diritto alla pensione. Tale contributo deve poter esser almeno deducibile in termini fiscali.

DISOCCUPAZIONE: riduzione del contributo di solidarietà all'1% per tutti i farmacisti disoccupati, anche per quelli iscritti all'ordine prima del 2004 per i primi 5 anni. Se permane lo stato di disoccupazione passaggio al contributo di solidarietà al 3% per gli anni successivi ai primi cinque anni senza scadenza temporale.

CONTRATTI A TERMINE, PRECARI, FORME CONTRATTUALI DIVERSE:

lavoratori con contratti con una durata inferiore a sei mesi/anno non riusciranno mai ad avere diritto alla pensione (20 anni di attività professionale e 30 di versamenti) e non potranno vedersi restituiti i contributi versati dopo il 2003. Abilitare anche per questi lavoratori la possibilità di optare per la restituzione di quanto versato se insufficiente a maturare le condizioni per accedere alla pensione.

RICERCATORI, LAVORATORI PARASUBORDINATI, STAGISTI: la perdita dai registri d'iscrizione agli ordini di un numero sempre crescente di ricercatori universitari è una perdita grave per il corpo professionale perché rappresenta "l'elite" scientifica della professione. Obbligarli a cancellarsi perché il contributo Enpaf è insostenibile rispetto a quanto viene loro retribuito è una grave contraddizione. A questi lavoratori deve essere permesso l'accesso a tutte le forme di riduzione contributiva. Allo stesso modo chi è "impegnato" in stage post-laurea, ancorché non iscritto al centro per l'impiego (condizione vincolante richiesta dall'ENPAF) deve poter accedere a tutte le forme di riduzione contributiva compresa quella di solidarietà

PART-TIME: è impensabile che un lavoratore part-time, iscritto all'Ordine prima del 2004, debba versare un intero mese di stipendio (riduzione 85%) per l'Enpaf, A questi lavoratori deve poter essere concessa la scelta di versare il contributo di solidarietà.

TITOLARI PARAFARMACIE, FARMACIE RURALI: concedere ai titolari di questi esercizi, a fronte di motivata e documentabile situazione economica precaria, la possibilità di accedere alla contribuzione ridotta per l'anno fiscale considerato.

SPUNTI DI RIFORMA

POINTS OF REFORM

Ogni riforma guarda al presente, ma progetta il futuro. Pur rispettando i vincoli di legge e di bilancio dell'Ente noi crediamo sia giunto il momento per un cambiamento radicale dei rapporti che intercorrono tra Ente e propri iscritti.

Quello che occorre è una base comune da cui provare a costruire un progetto previdenziale in cui solidarietà, sostenibilità e libera scelta siano i punti cardinali su cui edificare.

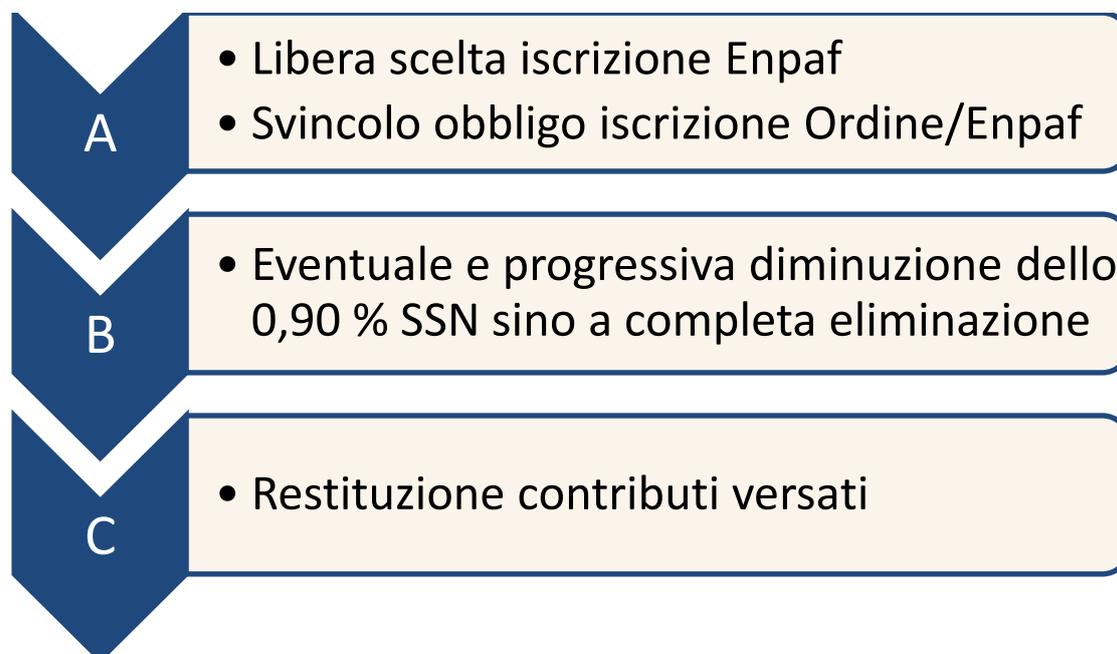
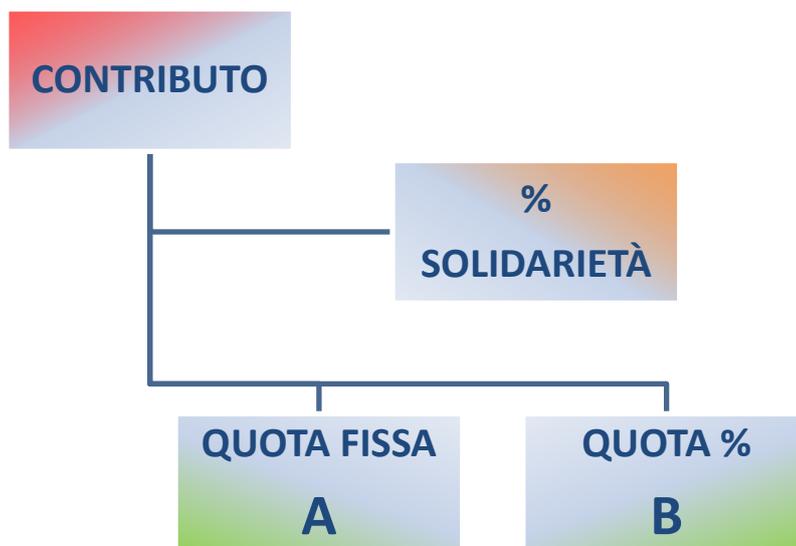
Proponiamo quale contributo alla costruzione di questa piattaforma comune le seguenti modifiche che necessitano di cambiamenti profondi dei regolamenti e delle leggi che sovrintendono la previdenza di categoria.

CONTRIBUZIONE: costituita da due componenti **A)** quota fissa, **B)** quota % sul reddito. Dalla quota totale viene prelevata una piccola percentuale che diventa quota di solidarietà da utilizzare in favore degli iscritti in difficoltà economica, nella maternità, nell'assistenza e in tutti i casi in cui sia necessario. La quota totale deve essere completamente deducibile. Una riforma della contribuzione di questo tipo potrebbe portare anche ad una progressiva e graduale diminuzione del prelievo dello 0,90% sul SSN sino a sua completa eliminazione.

ISCRITTO CON ALTRA PREVIDENZA: abolizione dell'obbligo contributivo quale condizione vincolante per l'iscrizione all'Ordine provinciale. Libera scelta d'iscrizione all'Enpaf .

RESTITUZIONE: in caso di cancellazione dai registri dell'Enpaf, in presenza di altra previdenza, viene attivato l'istituto della restituzione

che vale per le quote versate sino al momento della domanda decurtato da quanto dovuto all'Ente e maggiorate degli interessi di legge.



CONCLUSIONI

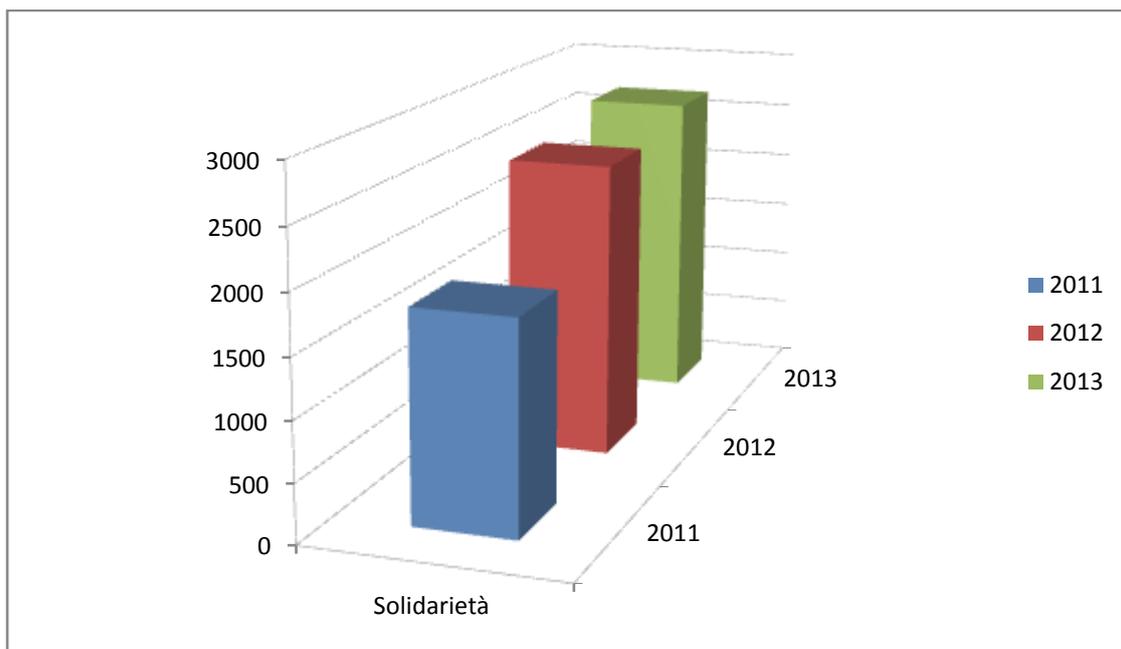
Sia le modifiche urgenti che i cambiamenti più profondi rispondono ad esigenze interne alla categoria ormai non più eludibili. Queste proposte sono certamente perfettabili, ma possono rappresentare una solida base di discussione da cui iniziare un processo riformatore che sino ad oggi ha visto solo alcuni interventi "tamponi" ed un'assenza di disegno complessivo di cambiamento.

Il rispetto dei conti e dei vincoli imposti dalla legge debbono certamente essere il punto di riferimento, ma all'interno di questi vincoli c'è sicuramente lo spazio per immaginare una previdenza per i farmacisti che sia più "inclusiva".

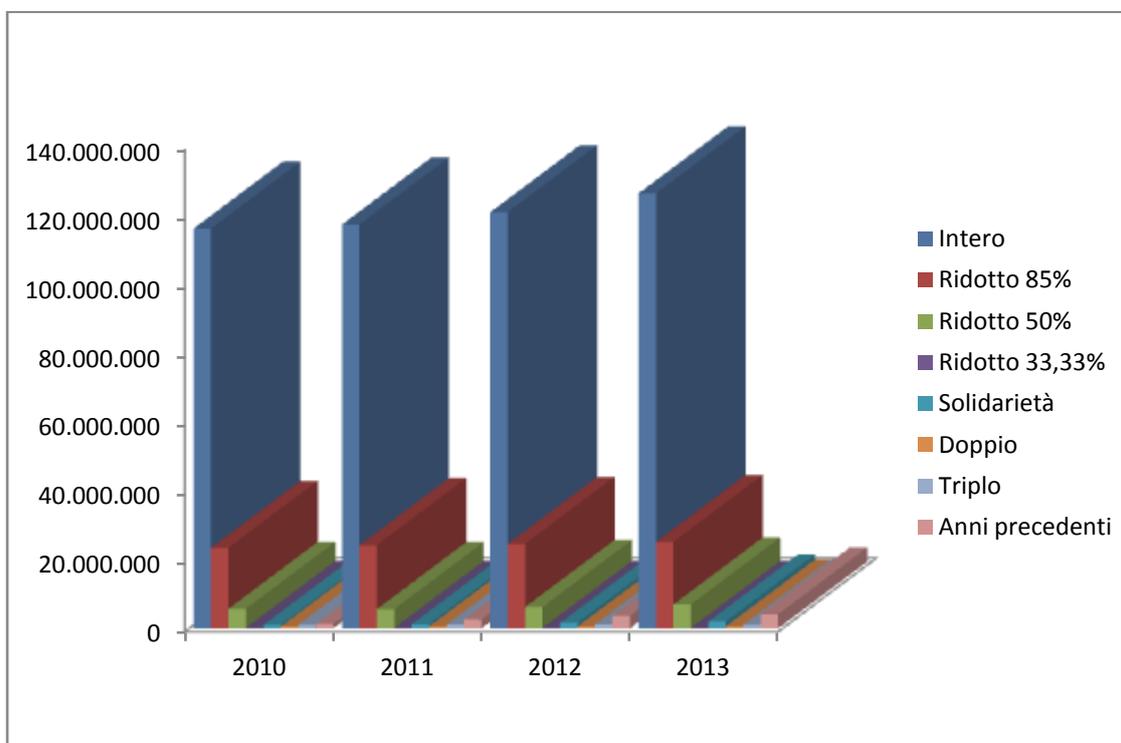
A tale proposito non può essere sottaciuta l'assenza negli organi decisionali dell'Ente di componenti importanti della categoria in rappresentanza di quote d'iscritti determinante.

Modificare tale profonda "anomalia" in termini sostanziali e non formali sarebbe un segnale importante della reale volontà di cambiare.

GRAFICI



Iscritti che scelgono il contributo di solidarietà al 3%



Contributi divisi per fasce dal 2010 al 2013 (dati da bilancio 2013 Enpaf)

	2010	2011	2012	2013
Intero	116.137.350	117.296.690	120.878.925	126.367.612
Ridotto 85%	23.393.594	24.132.584	24.512.130	25.130.300
Ridotto 50%	5.690.751	5.581.476	6.216.374	6.966.905
Ridotto 33,33%	142.199	117.089	137.053	170.451
Solidarietà	1.004.663	1.240.455	1.588.104	1.988.350
Doppio	539.350	575.985	570.520	589.288
Triplo	1.078.700	1.111.120	1.141.040	1.048.586
Anni precedenti	1.271.433	2.557.857	3.625.381	4.099.578